

GOAL:

In questo Sprint ci poniamo come obiettivo di implementare le funzionalità (indicate come User Story nel Backlog) in ordine di priorità (Importance nel Backlog); in particolare in questo sprint gli obiettivi principali sono:

- Implementare la sezione programmi
- Implementare il testing del servizio
- Implementare un front-end più funzionale e user-friendly
- Collegare il front-end con il back-end
- Continuare a implementare user story secondo priorità nel caso gli obiettivi prefissati siano raggiunti
- Eseguire il Deploy del servizio su Heroku
- Riscrivere la documentazione in OpenApi e aggiornarla con le nuove api

PRODUCT BACKLOG REFINEMENT:

Seguendo la catena di sviluppo intrapresa con la milestone precedente abbiamo apportato ulteriori modifiche alle importance (priorità) nel Backlog di questo sprint, andando infine ad aggiornare anche il Backlog generale.

Abbiamo rivisto le priorità (importance) delle user story, rendendole coerenti con la sequenzialità che ci è venuta più ottimale utilizzare in fase di implementazione.

Nel nostro caso abbiamo ultimato le user story che non erano state completate nella milestone precedente, in seguito siamo passati all'implementazione della gestione dei programmi.

Per la gestione del token e della sessione ci siamo resi conto della necessità di avere una funzione di LogOut, a cui inizialmente avevamo dato priorità bassa, e per questo abbiamo aumentato la sua importance nel backlog.

In seguito abbiamo iniziato a sviluppare la parte riguardante i corsi.

Il product Backlog generale è stato quindi infine aggiornato di conseguenza, in linea con la linea procedurale utilizzata in queste ultime due milestones.

SPRINT RETROSPECTIVE:

Lo sprint ha avuto un notevole incremento in termine di sviluppo in quanto la parte meno collaborativa del gruppo ha portato un apporto significativo a livello di sviluppo codice, il che ha permesso di avere una maggiore produttività, in quanto è stato fatto notare in modo diretto quanto si necessitasse di un gruppo comunicativo e collaborativo.

A prova di ciò è anche un notevole aumento degli scrum meeting in cui si sono dimostrati disponibili tutte le componenti del gruppo e grazie alla discussione e alla critica costruttiva nei diversi aspetti del progetto si è arrivati ad avere un prodotto sufficientemente funzionale e che permette di svolgere i principali obiettivi pensati per il progetto.

La conoscenza acquisita nel precedente sprint ha anche permesso una maggiore efficienza in termini di sviluppo del codice, permettendo di apportare notevoli migliorie all'applicazione.

Non mancano però le note negative anche in questo sprint.

A causa delle problematiche collaborative presentate durante il primo sprint, i prodotti svolti dalla parte più comunicativa del team e da quella meno sono stati particolarmente difficili da unire per garantire un prodotto unico, a dimostrazione del fatto di quanto sia indispensabile una collaborazione continua all'interno di un contesto progettuale.

In seguito si è notato comunque quanto una parte del team ha continuato a portare avanti una parte dello sviluppo senza rendere interamente conto al resto del gruppo, creando difficoltà a livello di merging, testing e deploy, dato che il lavoro era stato suddiviso per conoscenze, e quindi nel momento che un altro componente del gruppo doveva lavorare sul lavoro altrui veniva messo in seria difficoltà.

Concludendo, per quanto ci siano ancora alcuni aspetti comunicativi da sistemare all'interno del team, la produzione ha avuto un notevole miglioramento in efficienza e in produttività, tutte le parti del team hanno dato un contributo significativo che ha permesso il raggiungimento dei principali obiettivi del progetto.